



La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

2 Febbraio 2020

n. 6 - anno 50

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO A)

Il vecchio Simeone, certo della promessa ricevuta, riconosce Gesù e la salvezza di cui il Cristo è portatore e accetta il compiersi della sua esistenza.

Anche Anna, questa profetessa ormai avanti negli anni, che aveva però passato quasi tutta la sua vita in preghiera e penitenza, riconosce Gesù e sa parlare di Lui a quanti lo attendono.

Anna e Simeone, a differenza di molti altri, capiscono che quel bimbo è il Messia perché i loro occhi sono puri, la loro fede è semplice e perché, vivendo nella preghiera e nell'adesione alla volontà del Padre, hanno conquistato la capacità di riconoscere la ricchezza dei tempi nuovi.

Prima ancora di Simeone e Anna è la fede di Maria che permette all'amore di Dio per noi di tramutarsi nel dono offertoci in Cristo Gesù. Giovanni Paolo II nella "Redemptoris Mater" ci ricorda che "quello di Simeone appare come un secondo annuncio a Maria, poiché le indica la concreta dimensione storica nella quale il Figlio compirà la sua missione, cioè nell'incomprensione e del dolore".



*«Luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele»*

RISCOPRIAMO IL BATTESIMO

DAL DOCUMENTO DELLA DIOCESI
“DALL’ACQUA E DALLO SPIRITO”

Beato Alberto Marvelli

Servire è migliore del farsi servire. Gesù serve.

Casa Marvelli era un centro di carità. e non stiamo parlando di una delle tante case di accoglienza che oggi i cristiani aprono e sostengono per prendersi cura dei poveri, ma di una famiglia riminese del secolo scorso, il luogo in cui è cresciuto Alberto, il secondogenito, in cui possiamo cercare i tratti del battezzato laico, chiamato a santificarsi nel mondo. “la luce che entra in me – scriveva a soli vent’anni – con Gesù Eucarestia brilli sempre e faccia splendere il mio sguardo. Il fuoco che arde mi consuma, l’ardore che mi brucia, l’amore che il Signore così grande mi infonde per lui e per il prossimo non diminuisca, non si affievolisca, ma s’ingrandisca senza fine, sempre continuamente”.

Alberto visse in un momento storico tragico e straordinario: il conflitto mondiale, la disfatta bellica italiana, il ritorno alla democrazia, la guerra civile, l’immediato dopo guerra e la ricostruzione lo videro in prima linea, protagonista della storia riminese. Una vita, la sua, segnata da un’intensa formazione spirituale (tutto ciò che parrocchia, oratorio salesiano, Azione Cattolica e tutte le altre aggregazioni locali potevano dargli) e dallo studio: una professionalità al servizio del bene comune. L’ing. Marvelli, che a 26 anni è assessore alla Giunta comunale di Rimini, è anche a capo di diverse commissioni, impegnato nella delicata assegnazione degli alloggi agli sfollati. Non sono incarichi che cerca, lui vive la politica come forma di carità, lo “scelgono” concordi perché Alberto agli occhi di tutti è un uomo integro, concreto, affidabile, pacificatore. Ripercorrendo le pagine dedicate a lui nel sito della Chiesa di Rimini, dall’infanzia all’età matura, la vita di Alberto appare come un’unica grande “corsa” (sulla sua inseparabile bicicletta), caratterizzata dalla fretta e dalla gioia di amare il prossimo, dalla volontà di vivere il proprio Battesimo “a pieni polmoni”.

FINE

APRITE LE PORTE ALLA VITA

In questa domenica celebriamo la Giornata Nazionale per la Vita. Pubblichiamo stralci dalla Lettera dei Vescovi.

La vita è una promessa di bene

Si intitola “*Aprite le porte alla Vita*” il Messaggio che il Consiglio Permanente della CEI ci affida per la 42° Giornata per la vita. E’ l’occasione per dar luce al desiderio di vita buona e sensata che si genera negli uomini e nelle donne di questo tempo. Infatti “la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene a cui possiamo partecipare, decidendo di aprire le porte”. Accompagniamo allora Maria e Giuseppe che offrono il Figlio nella Festa della Presentazione al Tempio, unendo idealmente ogni piccolo concepito che chiede un abbraccio.

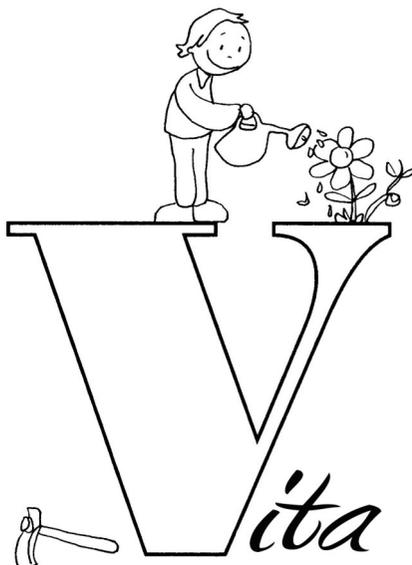
La custodia della vita fragile

“Non tutti fanno l’esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati”

Gesù, che è stato in agonia sulla croce e che è risorto, può darci il coraggio di non cedere a scorciatoie dinanzi all’umanità fragile e agli stati di malattia terminale.

Nelle prove della vita non siamo soli

Vi invitiamo a cogliere questa occasione per diffondere semi di speranza e di nuova operosità, stringendo valide alleanze educative fra le istituzioni e anche tra le stesse famiglie.



IL PATRIARCA SULL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Messaggio del Patriarca Francesco Moraglia Pubblicato da Gente Veneta

Carissimi studenti e carissimi genitori, la fede cristiana ha segnato la nostra cultura e possiamo ben dirlo guardando, anzi contemplando, ogni scorcio di Venezia (centro storico e isole) ma anche tanti ambienti di vita quotidiana delle nostre città e dei nostri paesi, a Mestre e in terraferma, sulla Riviera e lungo il litorale. Anche oggi la fede cristiana continua ad offrire il proprio contributo spingendo le nuove e le vecchie generazioni ad affrontare e a non eludere i grandi temi dell'esistenza: la vita con le sue risorse e i suoi limiti o le sue debolezze; la libertà e la solidarietà; il progresso e la responsabilità con i diritti e i doveri in campo civile e sociale; l'uso pieno della ragione umana e l'apertura all'altro e agli altri. Nel periodo in cui si decide l'iscrizione al prossimo anno scolastico e si è invitati a scegliere se avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, vi chiedo di valutare e scegliere con fiducia tale straordinaria opportunità educativa.

LA PROSSIMA GIORNATA DEL MALATO

Martedì 11 febbraio, memoria della Madonna di Lourdes, si celebra la Giornata del Malato. Anche noi alla Santa Messa delle ore 18.30 celebriamo l'Eucaristia e conferiremo ad alcuni malati, l'unzione degli infermi. Chi desidera, nell'arco della prossima settimana può prenotarsi in segreteria o direttamente al Parroco.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Lunedì 3 febbraio:** Ore 21.00 Consiglio pastorale parrocchiale
- **Martedì 4 febbraio:** Ore 16.45 Catechesi elementari
- **Giovedì 6 febbraio:** Ore 17.00 Riflessione sul Vangelo (Diacono Daniele)
- **Venerdì 7 febbraio:** **PRIMO VENERDI DEL MESE**
Ore 16.00 Santa Messa - Segue Esposizione del Santissimo e Adorazione personale
Ore 18.30 Vespri e Benedizione Eucaristica
Ore 18.00 Catechesi medie

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net